

Maria, Vergine dell'ascolto
e del Verbo fatto carne nel tuo seno,
aiutaci ad essere disponibili
alla parola del Signore,
perché, accolta e meditata,
cresca nel nostro cuore.
Aiutaci a vivere come te
la beatitudine dei credenti
e a dedicarci con instancabile carità
all'evangelizzazione
di quanti cercano il tuo Figlio. Amen!
(San Giovanni Paolo II)

Preghiera litania

Signore, per seguire il Tuo amore
e la Tua via *dacci Sacerdoti santi!*
Signore, per aumentare la nostra fede...
Signore, per sostenere la Tua Chiesa...
Signore, per predicare la Tua dottrina...
Signore, per combattere l'errore...
Signore, per sostenere la verità...
Signore, per dirigere le nostre anime...
Signore, per illuminare il mondo...
Signore, per far conoscere le ricchezze del Tuo Cuore...
Signore, per farci amare lo Spirito Santo...
Signore, affinché tutti i Tuoi ministri siano
la luce del mondo e il sale della terra...

Preghiamo

O Gesù, Sacerdote Santo, ti domandiamo con tutto l'ardore dell'animo di accrescere di giorno in giorno il numero degli aspiranti al Sacerdozio e di formarli secondo i disegni del Tuo Cuore amatissimo, affinché lavorino efficacemente a fare del mondo un solo ovile sotto un solo Pastore. Amen.

Questo testo è stato preparato dalla Comunità del Magnificat di Castel dell'Alpi per la "Rete di preghiera notturna per le vocazioni sacerdotali" a cura del Seminario Arcivescovile di Bologna. Per informazioni rivolgersi a don Ruggero Nuvoli: ruggero.nuvoli@gmail.com - www.seminariobologna.it

RETE DI PREGHIERA NOTTURNA PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI

FEBBRAIO 2018

GIOVANI, FEDE, DISCERNIMENTO VOCAZIONALE

Con la preghiera di quest'anno vogliamo accompagnare la preparazione e la celebrazione del prossimo Sinodo dei Vescovi sul tema: "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale". Affidando alla lettura di ciascuno il Documento preparatorio, seguiremo, in queste tracce, il "filo rosso" della Lettera ai giovani di papa Francesco.

PAPA FRANCESCO AI GIOVANI:

Carissimi giovani, (...) vi invito ad ascoltare la voce di Dio che risuona nei vostri cuori attraverso il soffio dello Spirito Santo.

IN ASCOLTO...

Vogliamo farci accompagnare meditando la storia di un discepolo eccezionale: San Pietro.

La Sacra Scrittura è per noi fonte continua di edificazione, in quanto ci costruisce come discepoli del Signore, contemplando la vita di quelli che ci hanno preceduto in questo incontro meraviglioso con Lui.

Oggi partiamo proprio dall'inizio narrato nel Vangelo: «Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone, e gli disse: "Abbiamo trovato il Messia (che significa il Cristo)" e lo condusse da Gesù.

Gesù fissando lo sguardo su di lui, disse: "Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; ti chiamerai Cefa (che vuol dire Pietro)".» (Gv 1,40-42)

Pietro non è il primo discepolo di Gesù, anche lui trae beneficio dalla testimonianza di altri che lo hanno portato ad incontrare Cristo. Uno di questi è Andrea, discepolo di Giovanni il Battista, che aveva incontrato il Signore, era andato presso di lui e aveva visto dove abitava insieme ad un altro discepolo. Questo ci aiuta a riflettere su quando e come siamo arrivati alla fede, all'in-

contro con il Signore: chi ti ha portato da Gesù? Chi è stato il tuo Andrea? Ci fa bene ricordare la nostra storia perché ci aiuta a uscire da noi stessi, ci aiuta a comprendere il senso della Chiesa: infatti non siamo stati soli ad incontrare Lui, ma siamo venuti alla fede in una storia comune, condivisa cioè con altri. Chi ci ha portato alla fede, chi ci ha parlato di Gesù, evidentemente ha saputo parlarci: qui Andrea lo chiama “Messia”, che in greco significa appunto Cristo ossia l’Unto (del Signore). Possiamo dire che Andrea ha saputo parlare il linguaggio di Simone: infatti ad un ebreo la parola “Messia” dice qualcosa, apre un mondo di riferimenti spirituali e culturali.

Osserviamo meglio: Gesù fissa lo sguardo su Simone, e *Simone si lascia fissare da Lui*. Lasciarsi fissare, a volte, può non essere piacevole. Per lasciarsi fissare occorre vincere delle resistenze, dei timori, fino a far diventare quello sguardo sereno, aperto e fiducioso.

Così è lasciarci scrutare dalla Parola di Dio, lasciare che essa penetri nella nostra vita. Solo in questo modo la nostra vita si apre ad un incontro vero, tanto vero che da cambiare la nostra esistenza, che in questo testo è simboleggiata dal nome: Simone diventa Cefa, Pietro.

Salmo 100 (99)

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.
Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.
Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;
perché buono è il Signore,
il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà di generazione in generazione.

Pausa di silenzio e di riflessione.

IN PREGHIERA...

Contempliamo il 2° mistero della gioia:
la visita di Maria SS.ma alla cugina Elisabetta

Maria, Madre del sì, tu hai ascoltato Gesù
E conosci il timbro della sua voce
E il battito del suo cuore.
Stella del Mattino, parlaci di Lui,
e raccontaci il tuo cammino
per seguirlo nella via della fede.
Maria, Vergine del Magnificat,
aiutaci a portare la gioia nel mondo
e, come a Cana, spingi ognuno di noi
impegnato nel servizio ai fratelli,
a fare solo quello che Gesù dirà.
Maria, porta del cielo,
aiutaci a levare in alto lo sguardo.
Vogliamo vedere Gesù,
parlare con Lui,
annunciare a tutti il suo amore.
(Benedetto XVI)

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

Preghiera per le vocazioni

Padre santo e provvidente,
Manda nuovi operai nella tua messe
ed infondi nei cuori dei Pastori
fedeltà al tuo progetto di salvezza,
perseveranza nella vocazione e santità di vita.
Cristo Gesù,
sostieni nell’oggi della storia
il tuo Popolo in cammino.
Infondi coraggio a coloro che chiami a seguirti nella via del sacerdozio
e della vita consacrata,
perché possano fecondare il campo di Dio
con la sapienza della tua Parola.
Spirito di santità,
aiuta i giovani a scoprire il fascino
della divina chiamata.
Insegna loro l’autentica via della preghiera,
che si alimenta con la parola di Dio.